



Città di Varedo

Via Vittorio Emanuele II n.1 – 20814 Varedo (MB) – tel. 0362.5871 – fax 0362.544540 – c.f. 00841910151 – p.i. 00696980960

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL TAVOLO DELLO SPORT

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Varedo intende farsi promotrice di un'aggregazione sociale efficace e strutturata a tutti i livelli.

Promuove altresì la creazione di un ambiente favorevole allo sviluppo di un network sociale coeso, motivato, proattivo e propositivo.

Per questi motivi, nello specifico ambito della politica sportiva, individua nel Tavolo dello Sport un importante volano di promozione sociale per la Città di Varedo.

L'Amministrazione Comunale considera l'attività sportiva uno strumento imprescindibile per la formazione e lo sviluppo fisico, etico e sociale dei cittadini.

Lo Sport può e deve essere "veicolo educativo" per formare giovani ed adulti co-responsabili, capaci di fare del "mettersi in gioco" uno stile di vita e del ritrovarsi l'occasione per dar forma ad un reticolo essenziale per una migliore crescita qualitativa della vita cittadina.

Per tali motivazioni, il presente Regolamento disciplina l'istituzione, la composizione ed il funzionamento dell'organismo denominato "Tavolo dello Sport".

Art. 1 - ISTITUZIONE

E' istituito il "Tavolo dello Sport" presso il Comune di Varedo, in seguito denominato in breve il Tavolo.

Il Tavolo è un organismo consultivo e propositivo di raccordo tra le esigenze delle associazioni sportive del territorio e la pubblica amministrazione che intende valorizzare i contributi conoscitivi che le realtà sportive vogliono apportare, al fine di rendere la politica sportiva del territorio, che resta materia autonoma ed indipendente dell'Amministrazione, più efficace e mirata ai reali bisogni.

Art. 2 – FINALITA'

Il Tavolo formula proposte che siano inerenti a quanto di seguito esplicitato:

- Favorire l'educazione sportiva e la crescita umana di giovani ed adulti che si avvicinano alla pratica sportiva.
- Favorire uno scambio di esperienze per tutti coloro che a diverso titolo gravitano nel mondo dello Sport.
- Analizzare continuativamente l'evolversi della concentrazione di associazioni sul territorio, i settori di operatività, le esperienze e le situazioni di criticità.
- Redigere pareri consultivi sulle tematiche inerenti allo Sport da far pervenire all'Amministrazione comunale o analizzare proposte pervenute precedentemente dalla stessa.



Città di Varedo

Via Vittorio Emanuele II n.1 – 20814 Varedo (MB) – tel. 0362.5871 – fax 0362.544540 - c.f. 00841910151 - p.i. 00696980960

- Promuovere la "cultura dello Sport", proponendo l'organizzazione di eventi inter-associativi pubblici per sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche di competenza del Tavolo.
- Favorire le campagne di promozione "low-cost" al fine di aggregare sempre più cittadini.
- Favorire incontri, collaborazioni, decisioni in ordine all'utilizzo di spazi pubblici connessi alle attività sportive.
- Proporre momenti di formazione congiunti per dirigenti, allenatori e volontari delle associazioni.
- Rafforzare i rapporti con le Dirigenze Scolastiche presenti in Città.
- Creare dei database statistici al fine di ottenere flussi informativi e trend storici della "domanda/offerta di 'sport' in Città" con l'obiettivo di agevolare le future amministrazioni nella redazione dell'agenda della politica locale.

Art. 3 – SOGGETTI ADERENTI

Possono aderire, in qualunque momento, al Tavolo permanente dello sport le associazioni sportive dilettantistiche **ed amatoriali**, che rispettino, annualmente, i seguenti requisiti:

- abbiano il proprio statuto depositato agli atti del Comune;
- presentino ogni anno al Comune il loro Bilancio (secondo le forme che la legge disciplina per ciascun tipo di associazione);
- siano annualmente e regolarmente affiliate o associate alle federazioni sportive nazionali, o almeno regionali, di riferimento;

OPPURE (in caso di Associazioni Amatoriali) :

- **praticino una disciplina sportiva per pura passione, allo scopo di mantenere un ottimale stato di salute, e per fini socializzanti e pertanto a titolo "amatoriale";**
- non abbiano finalità di lucro;
- svolgano, nel rispetto delle finalità previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente e dallo Statuto comunale, la propria attività prevalentemente nel territorio comunale;
- siano caratterizzate da una struttura organizzativa interna democratica;
- sappiano dimostrare (attraverso la presentazione di elenchi che attestino numero di tesserati, numero di squadre, campionati e/o concorsi a cui siano iscritti e tutto ciò che ogni singola associazione ritenga importante) di avere una presenza attiva sul territorio varedese;
- dimostrino di avere dirigenti e tecnici/allenatori qualificati;
- si impegnino a redigere un progetto in base al quale si dimostri la volontà di implementare proposte sportive che abbiano al centro l'educazione degli iscritti e la loro crescita umana e sociale;
- accettino tutte le disposizioni di cui al presente Regolamento.



Città di Varedo

Via Vittorio Emanuele II n.1 – 20814 Varedo (MB) – tel. 0362.5871 – fax 0362.544540 – c.f. 00841910151 - p.i. 00696980960

Art. 4 – SEGRETERIA

La sede del Tavolo è presso il Comune di Varedo. Le funzioni di segreteria degli organi del Tavolo sono svolte dall'Ufficio Sport che ha anche la funzione di ricevere ed inviare tutte le comunicazioni ufficiali.

Art. 5 - COMPOSIZIONE

Il Tavolo permanente dello sport è composto dai seguenti organi:

- a) l'Assemblea generale;
- b) il Presidente.

Art. 6 – ITER DI ADESIONE

A seguito dell'approvazione del presente Regolamento, l'Ufficio Sport invia a tutte le associazioni sportive, risultanti all'elenco presente in Comune, una richiesta di adesione al Tavolo, allegando copia del presente Regolamento, alla quale le associazioni interessate devono dare risposta entro il termine perentorio di 30 giorni.

Al fine di dare massima visibilità e trasparenza, l'opportunità di aderire al Tavolo sarà inserita anche nel sito web comunale.

La richiesta di adesione dovrà contenere la dichiarazione che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 e la relativa documentazione a supporto (progetto, bilancio, elenchi di cui al medesimo art. 3, dimostrazione delle affiliazioni alle federazioni) nonché il nominativo del/dei delegato/i scelti dall'associazione stessa.

E' facoltà dell'Ufficio Sport controllare la sussistenza di tutti i requisiti e, in caso di incompletezza, chiederne l'integrazione alle associazioni prima di accettare l'adesione al Tavolo. Tale iter aggiuntivo allunga il termine perentorio di ulteriori 15 giorni.

L'accettazione della domanda di adesione al Tavolo viene comunicata a firma del Responsabile di Servizio entro 60 giorni dalla data ultima per formalizzare la richiesta di adesione.

Un'eventuale surroga, a piena discrezione dell'associazione, avviene comunicando per iscritto all'Ufficio Sport la decadenza del proprio delegato e la relativa sostituzione.

Annualmente, entro il 30 giugno le Associazioni inviano la comunicazione contenente l'aggiornamento o la conferma dei dati di cui al precedente art. 3.

Art. 7 – SCADENZA DEL TAVOLO

Il Tavolo resta in carica, così come i suoi delegati con le funzioni ad essi attribuite, per tutta la durata del mandato consigliere.

L'amministrazione seguente avrà 120 giorni dall'insediamento per procedere all'avvio dell'iter di cui all'art. 6.

Art. 8 – COMPOSIZIONE DEL TAVOLO

Il Tavolo è composto:

- dall'Assessore di competenza e/o dal Responsabile comunale del Servizio o di un suo delegato (senza diritto di voto);



Città di Varedo

Via Vittorio Emanuele II n.1 – 20814 Varedo (MB) – tel. 0362.5871 – fax 0362.544540 - c.f. 00841910151 - p.i. 00696980960

- da un docente delegato dal Dirigente Scolastico per ciascun Istituto Comprensivo;
- due delegati per ogni singola Associazione sportiva dilettantistica che dimostri di avere più di 200 tesserati;
- un delegato per ogni singola Associazione sportiva dilettantistica che dimostri di avere meno di 200 tesserati.

Il numero dei componenti dell'Assemblea generale del Tavolo è illimitato.

E' ammesso l'ingresso al Tavolo di nuovi delegati di nuove associazioni o di associazioni in precedenza non interessate, ma solo previa richiesta da presentare, unitamente alla documentazione sopra indicata, all'Ufficio Sport entro il 30 giugno di ogni anno. Ogni componente deve essere maggiorenne.

I delegati rappresentano l'associazione di riferimento nelle decisioni assunte all'interno del Tavolo, restano in carica fino alla scadenza naturale del Tavolo che coincide con la scadenza del mandato consigliare. **In caso di assenza possono essere sostituiti da un loro delegato.**

Art. 9 – FUNZIONAMENTO DELLE RIUNIONI DEL TAVOLO

La prima convocazione avviene su iniziativa dell'Assessore allo Sport entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

L'assemblea si riunisce convocata dal Presidente a mezzo lettera o via fax o via e-mail, con preavviso non inferiore a 5 giorni, con allegato l'ordine del giorno da trattare.

Il Presidente coordina l'attività del Tavolo, illustra gli argomenti, è garanzia di partecipazione democratica, firma i verbali, rappresenta verso l'esterno e verso l'Amministrazione Comunale il Tavolo.

In prima convocazione deve essere scelto un segretario verbalizzante. Il ruolo di moderatore è sempre tenuto dall'Assessore competente e/o dal Responsabile del Servizio o del suo delegato. Tali ruoli saranno validi fino alla fine del mandato.

Le sedute del Tavolo sono aperte alla partecipazione dei soli componenti, così come indicati al precedente art. 8.

Tuttavia, il Presidente del Tavolo, d'accordo con l'Assessore di competenza, può invitare al Tavolo anche soggetti esterni che possano relazionare o informare su aspetti specifici e ritenuti importanti.

Il Presidente del Tavolo è tenuto ad invitare il Sindaco o altri assessori competenti per le materie che si prevede di affrontare all'O.d.G. (es.: assessore ai lavori pubblici se si intende dibattere di manutenzioni di edifici o assessore all'istruzione se si discute di spazi o collaborazioni con le scuole).

Ciascun delegato al Tavolo può presentare richieste di temi da inserire in ordine del giorno, tramite fax o e-mail all'attenzione del Presidente, il quale valuterà, d'accordo con l'Assessore di competenza, l'eventuale inserimento all'o.d.g.



Città di Varedo

Via Vittorio Emanuele II n.1 – 20814 Varedo (MB) – tel. 0362.5871 – fax 0362.544540 - c.f. 00841910151 - p.i. 00696980960

Ciascun delegato ha diritto di parola e di voto.

Il Presidente redige l'O.d.G. di concerto con l'Assessore di competenza e convoca il Tavolo per un minimo di 4 volte nell'anno solare. E' diritto dell'Assessore di competenza o dei 2/3 dei delegati del Tavolo convocare riunioni urgenti e straordinarie.

La seduta si ritiene sempre valida, a prescindere dal numero dei partecipanti.

Il Tavolo permanente dello sport esprime il proprio parere sui punti all'ordine del giorno a maggioranza semplice (metà dei voti più uno) dei presenti aventi diritto al voto.

Ogni delegato esprime uno ed un solo voto.

Il voto del Presidente è il voto (o uno dei due voti) dell'associazione rappresentata.

Il voto va sempre espresso in forma palese.

Art. 10 – DECADENZA E SURROGA

I singoli delegati delle associazioni sportive dilettantistiche decadono dal loro incarico per:

- dimissioni, da comunicarsi per iscritto al Presidente e per conoscenza all'Assessore di competenza;
- scioglimento dell'Associazione sportiva dilettantistica;
- svolgimento di attività da parte dell'Associazione sportiva in aperto contrasto con il seguente regolamento, previa formale contestazione delle inadempienze, cui l'Associazione potrà controdedurre nel termine di 8 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- assenza ingiustificata per tre sedute consecutive dal Tavolo.

Negli ultimi due casi, l'associazione sportiva dilettantistica non farà più parte del Tavolo sino alla fine del mandato.

Il Responsabile del Servizio, con specifica determinazione, provvederà alla dichiarazione di decadenza (su indicazione del Presidente dell'Assemblea) e alla loro sostituzione o integrazione, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.

I membri decaduti sono surrogati entro un mese da altri componenti nominati dalla stessa Associazione cui apparteneva il dimissionario o decaduto, fatti salvi gli specifici casi già descritti.

Non possono far parte del Tavolo coloro che abbiano dei provvedimenti da parte delle Federazioni sportive o siano puniti dalla giustizia ordinaria o sportiva.

Art. 11 – ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto con voto a scrutinio segreto durante la prima convocazione.

Risulta eletto Presidente il delegato del Tavolo che avrà ottenuto i 2/3 dei voti. Qualora non si raggiungesse la maggioranza, avverrà un ballottaggio tra i due più votati, sempre a scrutinio segreto.



Città di Varedo

Via Vittorio Emanuele II n.1 – 20814 Varedo (MB) – tel. 0362.5871 – fax 0362.544540 - c.f. 00841910151 - p.i. 00696980960

La disponibilità a candidarsi per la carica di Presidente verrà richiesta come primo punto all'ordine del giorno della prima seduta.

Non potranno essere eletti alla carica di Presidente né partecipare alla relativa votazione i delegati degli Istituti comprensivi scolastici.

La votazione sarà posta al secondo punto all'ordine del giorno. Sino a quel momento presiederà la seduta l'Assessore competente.

Solo nel caso dell'elezione del Presidente, ogni associazione sportiva dilettantistica esprime un solo voto anche in presenza di più delegati.

Il delegato incaricato dovrà essere individuato all'inizio dei lavori della prima riunione ed il secondo delegato verrà invitato a uscire dai lavori del Tavolo sino all'elezione del Presidente.

Art. 12 – DECADENZA DEL PRESIDENTE

Il Presidente decade anticipatamente dalla funzione, ma non come delegato, per effetto di un voto di sfiducia posto all'ordine del giorno.

La sfiducia, con votazione segreta, si ottiene con voti pari alla metà più uno dei voti disponibili dall'assemblea (i voti disponibili sono dati dal numero delle associazioni sportive dilettantistiche accreditate, alla data della votazione, presso il Tavolo).

Nella seduta successiva, convocata dall'Assessore, verrà individuato un nuovo Presidente secondo quanto stabilito dall'art. 11.

Art. 13 – GRATUITA' DELLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione agli organi del Tavolo permanente dello sport, con qualunque funzione, fatto salvo il personale comunale, è gratuita e volontaria e non comporta gettoni di presenza o rimborsi comunque definiti.

Art. 14 – NORME TRANSITORIE E FINALI

- a) I componenti del Tavolo, indipendentemente dal ruolo, non rappresentano in nessun caso l'Amministrazione comunale (a qualunque livello ed in qualunque ambito).
- b) I componenti del Tavolo, delegati dei docenti, rappresentano l'Istituto comprensivo scolastico limitatamente alle competenze loro conferite dalle rispettive Dirigenze.
- c) Gli Istituti comprensivi scolastici conservano la propria autonomia ed indipendenza rispetto alle scelte prese dal Tavolo. Conservano sempre il diritto di partecipare al Tavolo, nominano ed eventualmente surrogano i loro componenti in seno al Tavolo con l'unico vincolo di informarne tempestivamente l'Ufficio Sport. Non sono esclusi da nessun tipo di votazione all'O.d.G., fatta salva quella per il Presidente.
- d) Le associazioni sportive dilettantistiche che, per qualunque motivo, scelgano di non avere delegati presso il Tavolo, non saranno considerate strategiche per lo sport locale e quindi non avranno diritto ad usufruire dei luoghi pubblici finalizzati alle attività



Città di Varedo

Via Vittorio Emanuele II n.1 – 20814 Varedo (MB) – tel. 0362.5871 – fax 0362.544540 - c.f. 00841910151 - p.i. 00696980960

- sportive (es.: Palestre,...) o alle riunioni associative ed al patrocinio dell'Amministrazione comunale per l'organizzazione dei propri eventi e/o manifestazioni.
- e) L'adesione al Tavolo non comporta obblighi per l'Amministrazione a garantire i diritti di cui al c. d, art. 14.
 - f) Il Consiglio Comunale conserva il potere di modifiche e/o integrazioni al presente Regolamento su parere dell'Assessore allo Sport e sentito preventivamente il Tavolo con parere non vincolante.